



**IL PROGETTO**

«Filatelia nelle scuole», giornata finale alle Poste per gli alunni delle Filzi

# A lezione di cartoline e francobolli

**GIANCARLO RUDARI**

Quando è nato il francobollo? Come si spedisce una cartolina? Qual è il "viaggio" di una lettera attraverso la rete di Poste Italiane prima di arrivare a destinazione? Come si svolge il lavoro degli impiegati in un ufficio postale e dei portalettere sul territorio? Queste (e tante altre) domande hanno trovato risposta nella visita che un numeroso gruppo di alunni della scuola primaria Filzi di Borgo Sacco ha svolto alle poste centrali di corso Rosmini al termine di un percorso iniziato in classe grazie all'iniziativa "Filatelia nelle scuole". Un'iniziativa che ha coinvolto il Circolo filatelico e numismatico di Rovereto, il settore filatelia di Poste Italiane con la referente per il Trentino Alto Adige Patrizia Daidone, e ovviamente insegnanti e dirigenza dell'istitu-

to scolastico di via Unione.

Il "progetto scuole" del Circolo filatelico, curato dalla vicepresidente e delegata Teresa Rigotti, da Fabio Vacchini e da Renzo Bianchi, ha preso il via all'inizio dell'anno scolastico per poi svilupparsi in otto incontri alla scoperta del mondo della filatelia. I bambini si sono via via incuriositi e appassionati ad una realtà a loro sconosciuta: «I nati digitali, che dialogano tra loro attraverso whatsapp e navigano in rete, non hanno mai visto un francobollo e non hanno mai spedito una cartolina. Abbiamo cercato di stimolare la loro curiosità e la risposta è stata davvero molto bella: non solo gli alunni ma anche le loro famiglie si sono dimostrati entusiasti e per noi - affermano i promotori dell'iniziativa - è una grande soddisfazione a conferma della bontà del progetto che dal prossimo anno scolastico coinvolgerà altre scuole

della città».

La visita alle Poste centrali è iniziata con un incontro con il direttore Giuliano Giustizieri ed è proseguita con la visita agli uffici, la presentazione delle nuove emissioni (ci sono anche i Pokemon e a luglio uscirà il francobollo dedicato al centenario della Campana dei caduti) e l'illustrazione del proprio lavoro da parte di un portalettere: a tutti gli alunni è stato consegnato un francobollo per affrancare la cartolina (con testo e indirizzo segreti) scritta in classe e che nei prossimi giorni verrà recapitata al destinatario. E non poteva mancare a conclusione del progetto di educazione filatelica il diploma di partecipazione al corso con l'auspicio che nell'era digitale si riscopra il piacere di scrivere una lettera e inviare una cartolina e, perché no, nasca la passione per il collezionismo di francobolli.

